



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Domenica, 21 luglio 2019**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Domenica, 21 luglio 2019

## Consorzi di Bonifica

21/07/2019 <b>Libertà</b> Pagina 22	
«Ci sono i soldi per la diga di San Salvatore darebbe 5 milioni di...	1
20/07/2019 <b>Il Piacenza</b>	
Zavattarello, "Camminiamo sul Sentiero del Tidone in una sera di mezza...	3
20/07/2019 <b>ravennawebtv.it</b>	
Siccità: oltre 60 milioni per nuovi invasi, fotovoltaici...	4

## Acqua Ambiente Fiumi

21/07/2019 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 17	
Aipo, iniziano domani i lavori nell' alveo del	5
21/07/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 50	
Fiume Enza, al via la mutenzione	6
20/07/2019 <b>Modena Online</b>	
Modena, gettati rifiuti nel torrente Guerro	7
21/07/2019 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 39	
Molo di levante, finiti i lavori contro l'insabbiamento	8
21/07/2019 <b>Gazzetta di Mantova</b> Pagina 23	
Ponte sull'Oglio sottoposto ai test Il sindaco ora teme il responso	9

## «Ci sono i soldi per la diga di San Salvatore darebbe 5 milioni di metri cubi d' acqua»

Sopralluogo in Trebbia a Bobbio di Scarpa (Commissione invasi) e di Gasparini (agricoltori): «Un progetto che è possibile»

Elisa Malacalza elisa.malacalza@liberta.it «Il Piano nazionale dighe mette sul piatto 540 milioni di euro per interventi nel settore idrico. Non possiamo far scivolare via quelle risorse. Siamo qui oggi, a San Salvatore, perché c'è una diga incompiuta ma già in parte realizzata che potrebbe dare all' agricoltura piacentina cinque milioni di metri cubi d' acqua. In tutto il nord Italia è una delle poche che ha concrete speranze di poter essere terminata, attingendo ai fondi del Piano. Non ci lasceremo sfuggire questa opportunità».

Federico Scarpa, come membro della Commissione dighe che vede coinvolti anche, tra gli altri, Consorzio di bonifica, Iren, Ireti, ha voluto ieri accogliere la proposta di Filippo Gasparini, rappresentante degli agricoltori nel Contratto di fiume regionale sul Trebbia, di verificare se a San Salvatore vi siano le condizioni per finire la diga degli anni Venti mai terminata. Si tratterebbe di completare quindi l' invaso alzandolo a quindici metri.

Il "sogno" degli anni '20 Di quella diga resta oggi la galleria artificiale per la derivazione del fiume abitata dai pipistrelli - undici specie di chiroteri, tra le quali sette sono di interesse comunitario la casa che doveva essere dei custodi dell' invaso e oggi è proprietà privata, strade dimenticate diventate sentieri per turisti e un lagone verde smeraldo, un basamento in cemento. Restano i testimoni rimasti, come "Giuannin", 94 anni, memoria perfetta. C'è chi ricorda come per la diga arrivarono operai da tutto il nord Italia: alcuni si sposarono e non se ne andarono più. C'è chi dice che erano altri anni, altri tempi; e chi sottolinea come ci si tuffasse a pescare a mani nude.

Quel tratto di fiume negli anni ha fatto gola a tanti, in particolare a chi vi avrebbe voluto ricostruire una centralina idroelettrica. Ogni volta c'è stata una protesta di popolo, accompagnata da raccolte firme, ricorsi al Tar, al Consiglio di Stato.

Fino alla proposta di trasformare i meandri di San Salvatore in area tutelata come "Patrimonio Unesco". «Però qualcuno deve dire all' agricoltura come possa garantire quell' eccellenza enogastronomica di cui Piacenza si riempie la bocca ogni volta che può vantarsene», sottolinea Gasparini. «Dalla diga del Brugneto continuerebbero ad arrivare 2,5 milioni di metri cubi d' acqua. Da San Salvatore potremmo trattenere 5 milioni. Così il fabbisogno stimato in 6 milioni di metri cubi per la Valtrebbia sarebbe sanato».

«Anse intatte del fiume» L' assessore regionale Paola Gazzolo ha convocato i sindaci piacentini il 31 luglio a Bologna: «E non sappiamo perché. Io, come membro del Contratto di fiume per il Trebbia, non intendo firmarlo se non ci saranno le condizioni adeguate all' agricoltura», sottolinea Gasparini. «Già mi



era stato chiesto di cambiare le colture e mi sono dovuto battere. Ora se non si autorizza il completamento della diga di San Salvatore o non si trovano rimedi alla carenza d' acqua nel Piacentino non firmerò il Contratto di fiume. La diga di San Salvatore infatti non intaccherebbe in alcun modo le anse del fiume, anzi le valorizzerebbe in un percorso turistico d' eccellenza, fruibile ai visitatori».

### **«Ma i sindaci che fanno?»**

» E la domanda di Scarpa: «Ma i sindaci della vallata come fanno a stare zitti mentre la terra è secca e la vallata soffre l' assenza della nostra acqua?», sottolinea. «Il nostro vero asso nella manica è la terra, Stasera a Travo spiedini, pisarei, vini e salumi; si balla con l' orchestra Danilo Rancati.

Domani serata giovani con gli Steams l' agricoltura, la buona tavola, il buon vino. E chi li fa, senza acqua?». «Smettiamola con l' ipocrisia, io sono per l' interdisciplinarietà nell' approccio», conclude Gasparini. «Vuol dire che agriturismi, ristoranti, associazioni sportive di canottaggio, di nuoto, agricoltori, possono insieme creare qualcosa di unico, di bello. Qualcosa che finisca un' opera in cui i nostri padri avevano creduto. E salvi l' agricoltura della vallata». Sopralluogo concluso: «La direzione è tracciata, per noi è questa».

## Zavattarello, "Camminiamo sul Sentiero del Tidone in una sera di mezza Estate"

A seguito dell' enorme riscontro dello scorso anno che ne ha decretato il successo, l' **associazione** 'Sentiero del Tidone' ha deciso di organizzare la seconda edizione della camminata serale/notturna sul Sentiero del Tidone che si svolgerà sabato 27 Luglio. Quest' anno la location sarà a Zavattarello: sarà infatti il territorio del turistico comune pavese che confina con la provincia di **Piacenza** (e la Regione Emilia-Romagna) e il comune Alta Val Tidone ad ospitare questa passeggiata che include, come lo scorso anno, un piacevole ristoro presso un agriturismo della zona. Il percorso ad anello (novità rispetto allo scorso anno) di circa 7 km (6 Andata + 1 Ritorno) di medio/facile difficoltà partirà dalla frazione Moline. I partecipanti si dovranno presentare tra le 18:30 e le 19:30 (ampio parcheggio controllato per l' intera durata dell' evento) e, accompagnati dai volontari del Sentiero del Tidone, attraverseranno prima San Silverio e successivamente Ossensio tra panorami mozzafiato e tramonti suggestivi: arrivo finale alla frazione La Valle all' agriturismo per cena a menù fisso (primo, secondo, contorno e acqua a euro 15 adulti, 10 per bambini fino a 10 anni). Sarà possibile fare il rientro dalle ore 21:00 con altro percorso, sempre accompagnati dai volontari dell' **associazione** 'Sentiero del Tidone', sotto le stelle. Viene richiesto abbigliamento adeguato e la torcia per il rientro. Per la partecipazione vengono richiesti euro 5 di contributo organizzativo alla partenza. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo. L' evento, come lo scorso anno, per ragioni organizzative è a numero chiuso e con prenotazione obbligatoria anticipata tramite telefono (Michele 3939638154 o Daniele 3290945728) o email ( [info@sentierodeltidone.it](mailto:info@sentierodeltidone.it) ). L' **associazione** 'Sentiero del Tidone' per l' organizzazione e la promozione della manifestazione si avvale della preziosa collaborazione della Pro Loco di Zavattarello, dell' **associazione** 'LaValtidone', della Protezione Civile della zona, del **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** e dell' amministrazione comunale di Zavattarello.

**IL PIACENZA**
Eventi
Segnala Evento



Eventi / Escursioni

### Zavattarello, "Camminiamo sul Sentiero del Tidone in una sera di mezza Estate"

★★★★★

**DOVE**  
Sentiero del Tidone- Zavattarello

**QUANDO**  
Dal 27/07/2019 al 27/07/2019  
O dalle 18.30

**PREZZO**  
5 euro

**ALTRE INFORMAZIONI**  
Sito web  
[sentierodeltidone.it](http://sentierodeltidone.it)

**Redazione**  
20 LUGLIO 2019 15:35



A seguito dell'enorme riscontro dello scorso anno che ne ha decretato il successo, l'associazione 'Sentiero del Tidone' ha deciso di organizzare la seconda edizione della camminata serale/notturna sul Sentiero del Tidone che si svolgerà sabato 27 Luglio.

Quest'anno la location sarà a Zavattarello: sarà infatti il territorio del turistico comune pavese che confina con la provincia di Piacenza (e la Regione Emilia-Romagna) e il comune Alta Val Tidone ad ospitare questa passeggiata che include, come lo scorso anno, un piacevole ristoro presso un agriturismo della zona. Il percorso ad anello (novità rispetto allo scorso anno) di circa 7 km (6 Andata + 1 Ritorno) di medio/facile difficoltà partirà dalla frazione Moline.

I partecipanti si dovranno presentare tra le 18:30 e le 19:30 (ampio parcheggio controllato per l'intera durata dell'evento) e, accompagnati dai volontari del Sentiero del Tidone, attraverseranno prima San Silverio e successivamente




## Siccità: oltre 60 milioni per nuovi invasi, fotovoltaici galleggianti e distribuzione irrigua

Arrivano 215 milioni sul territorio dell' Emilia-Romagna per finanziare invasi per la raccolta d' acqua, potenziare gli impianti e le casse di espansione. 42 i progetti che hanno ottenuto il finanziamento, tutti cantierabili, sovvenzionati grazie a fondi regionali e nazionali, oltre ad una quota di 11 milioni a a carico dei singoli **ConSORZI di bonifica** e di altri **ConSORZI** irrigui privati. Le priorità del **piano** sono la creazione di una rete di bacini di piccole e medie dimensioni per garantire un' adeguata 'riserva' di acqua da utilizzare per l' irrigazione dei campi in caso di grave e prolungata siccità, come purtroppo si sta verificando sempre più frequentemente a causa dei cambiamenti climatici, e il miglioramento di efficienza delle reti di distribuzione all' insegna del risparmio idrico , delle buone pratiche e della sostenibilità ambientale. La fetta più grossa dei fondi è destinata alla provincia di Ravenna, con 59 milioni investiti, ai quali si aggiungono altri 3 milioni per interventi a cavallo fra i territori di Bologna e Ravenna.



30.3 °C Ravenna 20 Luglio, 2019 - 5:23 pm Invia il tuo firmate Contatti f @ t v

**RavennaWebTV**

CRONACA CULTURA ECONOMIA POLITICA SCUOLA & UNIVERSITÀ SOCIALE SPORT Q

TURISMO FAENZA WEB TV

**moreno**

Home - Economia - Siccità: oltre 60 milioni per nuovi invasi, fotovoltaici galleggianti e distribuzione irrigua

An error occurred.  
Try watching this video on [www.youtube.com](http://www.youtube.com), or enable JavaScript if it is disabled in your browser.

Economia **Siccità: oltre 60 milioni per nuovi invasi, fotovoltaici galleggianti e distribuzione irrigua** Faenza In evidenza Ravenna **Siccità: oltre 60 milioni per nuovi invasi, fotovoltaici galleggianti e distribuzione irrigua**

**Siccità: oltre 60 milioni per nuovi invasi, fotovoltaici galleggianti e distribuzione irrigua**

Da Lega - 20 Luglio 2019 13 0

**HOT NEWS**

Va in escandescenza in ospedale, poi dichiara false generalità. Arrestato e...

Siccità: oltre 60 milioni per nuovi invasi, fotovoltaici galleggianti e distribuzione...



### MONTECCHIO

# Fiume Enza, al via la mutenzione

- MONTECCHIO - NUOVI importanti interventi di manutenzione straordinaria del **Fiume Enza** tra Montecchio e il ponte sulla via Emilia a Gattatico.

A cura dell'**Agenzia Interregionale** per il fiume Po', i lavori inizieranno la prossima settimana e dureranno circa tre mesi. L'importo complessivo delle opere è di 450mila euro, interamente pagati dall'**Aipo**. Due gli interventi: rimozione dall'alveo del materiale vegetale trasportato dalla corrente e il taglio selettivo della vegetazione ripariale, con l'asportazione delle piante malate o pericolanti. Il secondo intervento ha l'obiettivo di migliorare le condizioni geomorfologiche del tratto.

f.c.

## Modena, gettati rifiuti nel torrente Guerro

*Segnalato uno sversamento illegale in una zona isolata, non distante dai laghetti di Vivinatura e dal casello autostradale*

MODENA - Ancora problemi di degrado a San Donnino, dove nei mesi scorsi i residenti avevano sottoscritto un petizione per chiedere piu' controlli anti prostituzione e interventi urgenti di urbanizzazione. Questa volta la segnalazione riguarda uno sversamento di rifiuti nel torrente Guerro in una zona isolata, non distante dai laghetti di Vivinatura e dal casello autostradale di Modena Sud. Un' area toccata dal tracciato dal percorso natura, ogni giorno attraversato da decine di appassionati della mountain bike. Ed è stato appunto un ciclista a fotografare i rifiuti gettati nell' acqua e a inviare le immagini alla nostra redazione. I problemi di degrado a San Donnino erano esplosi in modo clamoroso nell' ottobre scorso a seguito del ritrovamento del cadavere carbonizzato di una prostituta in un parcheggio di stradello Barca, vicino ai laghetti Vivinatura. Una zona fuori mano, divenuta nel tempo meta di appuntamenti sessuali, con conseguente via vai continuo di auto. Da qui la denuncia dei residenti che oltre a chiedere una intensificazione dei controlli, sollecitano anche interventi per l' allacciamento alle reti gas acqua, di cui sono da sempre sprovvisti.



CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ | REGIONLINE | BOLOGNAINDIRETTA | PARMALINE

ALBRIZZI TRC MODENA ALBRIZZI

ModenaIndiretta

CRONACA SPORT EVENTI RUBRICHE TRC MODENA GUIDA TV

Home » Cronaca » Modena, gettati rifiuti nel torrente Guerro

### Modena, gettati rifiuti nel torrente Guerro

20 luglio 2019 Rossana Caprari



**Segnalato uno sversamento illegale in una zona isolata, non distante dai laghetti di Vivinatura e dal casello autostradale**

**MODENA** - Ancora problemi di degrado a San Donnino, dove nei mesi scorsi i residenti avevano sottoscritto un petizione per chiedere piu' controlli anti prostituzione e interventi urgenti di urbanizzazione. Questa volta la segnalazione riguarda uno sversamento di rifiuti nel torrente Guerro in una zona isolata, non distante dai laghetti di Vivinatura e dal casello autostradale di Modena Sud. Un'area toccata dal tracciato dal percorso natura, ogni giorno attraversato da decine di appassionati della mountain bike. Ed è stato appunto un ciclista a fotografare i rifiuti gettati nell'acqua e a inviare le immagini alla nostra redazione. I problemi di degrado a San Donnino erano esplosi in modo clamoroso nell'ottobre scorso a seguito del ritrovamento del cadavere carbonizzato di una prostituta in un parcheggio di stradello Barca, vicino ai laghetti Vivinatura. Una zona fuori mano, divenuta nel tempo meta di appuntamenti sessuali, con conseguente via vai continuo di auto. Da qui la denuncia dei residenti che oltre a chiedere una intensificazione dei controlli, sollecitano anche interventi per l'allacciamento alle reti gas acqua, di cui sono da sempre sprovvisti.

Modena degrado rifiuti San Donnino torrente guerro maleducazione

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

**ULTIME NEWS**

- 16:48 Modena, gettati rifiuti nel torrente Guerro
- 16:07 Siglato l'accordo con Almag
- 15:36 Calciocommesse, aperto fascicolo sulla...
- 15:32 Truffata coppia di anziani a Modena...
- 14:54 Vasco Rossi a Zocca promuove la cannabi...
- 14:35 Le previsioni meteo dell'Emilia Romagna...

> Tutte le ultime news

62019 @mecc.it

**Modena**

Pioggia nuvoloso  
Temperatura: 33°C  
Umidità: 33%  
Vento: debole - NNW 9 km/h  
Situazione alle ore 16:20

**ON-DEMAND**

VIDEO FOTO TG

- Vasco Rossi a Zocca promuove la... cannabis light.
- Le previsioni meteo dell'Emilia Romag... per domenica 21
- Spacciavano droga dello stagion... arrestati due

+ VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND

# Molo di levante, finiti i lavori contro l'insabbiamento

CATTOLICA Poco prima di Natale, era iniziato l'allestimento del cantiere al porto di Cattolica. Sette mesi dopo, la Regina ha il suo nuovo "pennello".

La ditta Ecotec di Rimini ha comunicato all'amministrazione la conclusione dei lavori per il prolungamento del molo di levante. È stato ripristinato ed è funzionante il fanale rosso. Contestualmente, con il motopontone di appoggio, si è provveduto allo smontaggio delle boe radabili. Resta momentaneamente interdetto il transito pedonale sul nuovo tratto di molo realizzato, in attesa della consegna formale del cantiere che avverrà nei prossimi giorni.

Si sono conclusi, quindi, i lavori al nuovo pennello del porto, opera necessaria allo scopo di eliminare e contenere, entro limiti accettabili, l'agitazione ondosa residua nel porto canale e nelle due darsene. L'intervento aveva lo scopo di migliorare le condizioni di accessibilità al porto da parte delle imbarcazioni da pesca e da diporto, in presenza di **mareggiate**. Nello specifico è stato realizzato un allungamento di circa 30 metri, inclinato di 135° rispetto all'asse del molo esistente e di circa 40° rispetto al nord. La Ecotec ha utilizzato calcestruzzo ad alta resistenza e massi della Dalmazia permettendo la continuità cromatica con le opere già esistenti.

L'intervento complessivo del molo è costato circa 500mila euro ed è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Prima di iniziare i lavori, si era alzato il muro di alcuni sindaci, in particolare quello di Riccione, e bagnini dei comuni a nord di Cattolica, che temevano l'erosione sulle proprie spiagge.

L'amministrazione Gennari aveva risposto, ricordando che c'è stato un tavolo tecnico durato diversi anni, con studi da parte di Arpa, la Conferenza dei Servizi, società esterne incaricate di monitorare e studiare la situazione. E tutti avevano dato parere favorevole alla realizzazione dell'opera. Ora, a opera terminata, si vedranno quali saranno gli effetti sul litorale a nord di Cattolica.



THOMAS DELBIANCO

# Ponte sull'Oglio sottoposto ai test Il sindaco ora teme il responso

**BOZZOLO.** Si è svolta ieri, eseguita dalla ditta specializzata Milani, una serie di prove di carico sul ponte sul fiume Oglio lungo l'ex statale 10 Padana Inferiore, al confine con Marcaria.

A seguito di ispezioni, i tecnici dell'amministrazione provinciale avevano percepito la necessità di effettuare indagini approfondite sulle prestazioni del manufatto, anche in rapporto ai volumi di traffico che quotidianamente lo percorrono.

Era stato a suo tempo il sindaco Giuseppe Torchio a segnalare, inoltrando anche documentazione fotografica, l'usura delle strutture in cemento e il logoramento dei ferri delle armature.

Per consentire le prove statiche, la Provincia ha disposto la chiusura al traffico del ponte tra le 6.30 e le 20 di ieri. Non sono state segnalate particolari problematiche.

Inevitabile, però, qualche disagio legato alle deviazioni: i veicoli in transito sono stati indirizzati, in particolare, sulla Sp 54 Bozzolo-Casalmaggiore, sulla Sp 78 ex Padana Inferiore e sulla Sp 67 Marcaria-Acquanegra.

Ora si attende il verbale con gli esiti delle prove.

«I tecnici - sottolinea Torchio - ci dovranno dire se il ponte è ancora in grado di garantire il servizio o se sarà concretamente necessario pensare a una nuova infrastruttura. Auguriamoci che tutto vada per il meglio, considerando le mancate intese romane per il ritorno della strada ad Anas, con la scusa che la Regione non ha dato vita alla società mista per la gestione delle strade conferite allo Stato».

Il manufatto l'anno prossimo compirà 50 anni: un'età analoga a quella dei vicini ponti sul Po. La situazione è nota: il ponte di Casalmaggiore è rimasto chiuso al traffico per due anni per gravi problemi strutturali e ora riaperto ha una vita stimata di dieci anni.

Il ponte di Viadana è stato recentemente al centro di importanti lavori di manutenzione, il ponte di Dosolo lo sarà a breve e quello di San Daniele, attualmente interessato da lavori di sistemazione, tornerà pienamente transitabile solo a fine estate (da anni è in vigore il senso unico alternato).

-- Riccardo Negri BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

**VIADANA - BOZZOLO - MARCARIA - SABBIONETA** 23

**BOZZOLO**  
**Ponte sull'Oglio sottoposto ai test Il sindaco ora teme il responso**



Le prove di carico effettuate sul ponte sull'Oglio

particolari problematiche, fotografati, però, assai di rado. In seguito alle deviazioni, i ponti in transito sono stati indirizzati, in particolare, sulla Sp 54 Bozzolo-Casalmaggiore, sulla Sp 78 ex Padana Inferiore e sulla Sp 67 Marcaria-Acquanegra.

Ora si attende il verbale con gli esiti delle prove. «I tecnici - sottolinea Torchio - ci dovranno dire se il ponte è ancora in grado di garantire il servizio o se sarà concretamente necessario pensare a una nuova infrastruttura. Auguriamoci che tutto vada per il meglio, considerando le mancate intese romane per il ritorno della strada ad Anas, con la scusa che la Regione non ha dato vita alla società mista per la gestione delle strade conferite allo Stato».

Il manufatto l'anno prossimo compirà 50 anni, un'età analoga a quella dei vicini ponti sul Po. La situazione è nota: il ponte di Casalmaggiore è rimasto chiuso al traffico per due anni per gravi problemi strutturali e ora riaperto ha una vita stimata di dieci anni.

Il ponte di Viadana è stato recentemente al centro di importanti lavori di manutenzione, il ponte di Dosolo lo sarà a breve e quello di San Daniele, attualmente interessato da lavori di sistemazione, tornerà pienamente transitabile solo a fine estate (da anni è in vigore il senso unico alternato).

Riccardo Negri

**VIADANA**  
**Il chiosco del piazzale distribuirà latte fresco**



VIADANA. A seguito di bando di gara, il Comune ha nominato all'incasso, a gennaio, l'azienda di campagna di Viadana, Parma, la gestione del chiosco di piazzale Alberti, la struttura, adiacente all'annessione, andrà temporaneamente.

Nel 2018 l'allora commissario straordinario dell'ente, Isabella Alberti, aveva invitato, per indagine, i concorrenti, il contratto a suo tempo stipulato dal Comune con l'associazione di

impresario Cecilio Simone Serravalle per la qualificazione e la gestione del piazzale del chiosco.

La ditta che si è offerta di gestire il chiosco, attraverso la società di gestione, ha investito 2.000 euro e si impegnerà a mantenere puliti gli spazi e l'area verde, coinvolgendo i volontari del comitato di quartiere. Il latte fresco, a 1 euro, sarà distribuito da venerdì 19 settembre, alle 10, presso il chiosco di piazzale Alberti, dove ogni giorno sarà distribuito latte fresco.

Riccardo Negri

**VIADANA**  
**Lavori a due rotatorie Soldi anche dal multe**

VIADANA. La Provincia provvederà a riattivare i tratti della strada statale 10 Padana Inferiore e della strada statale 78 ex Padana Inferiore, la strada statale 67 Marcaria-Acquanegra. I lavori di manutenzione sono necessari da tempo per la sistemazione, in termini di sicurezza, della strada statale 10 Padana Inferiore e della strada statale 78 ex Padana Inferiore.

Il Comune di Viadana, attraverso il servizio di manutenzione, ha provveduto a sistemare le due rotatorie, in termini di sicurezza, della strada statale 10 Padana Inferiore e della strada statale 78 ex Padana Inferiore.

Riccardo Negri

**IN BREVE**

**VIADANA**  
Una mostra fotografica racconta il paese

VIADANA. Una mostra fotografica racconta il paese. La mostra, intitolata "Viadana, un paese che cambia", è allestita nella sede della parrocchia di S. Maria della Pace, in via S. Maria della Pace, 10. La mostra, che sarà aperta fino al 25 luglio, è curata da Riccardo Negri.

**Bozzolo**  
Fino al 25 luglio, una mostra fotografica racconta il paese

Bozzolo. Fino al 25 luglio, una mostra fotografica racconta il paese. La mostra, intitolata "Bozzolo, un paese che cambia", è allestita nella sede della parrocchia di S. Maria della Pace, in via S. Maria della Pace, 10. La mostra, che sarà aperta fino al 25 luglio, è curata da Riccardo Negri.

**LAUREA**  
Lavoro offerta

LAUREA. Lavoro offerta. La ditta di Viadana, Parma, ha investito 2.000 euro e si impegnerà a mantenere puliti gli spazi e l'area verde, coinvolgendo i volontari del comitato di quartiere. Il latte fresco, a 1 euro, sarà distribuito da venerdì 19 settembre, alle 10, presso il chiosco di piazzale Alberti, dove ogni giorno sarà distribuito latte fresco.

**PER LA PUBBLICITÀ SU**  
GAZZETTA DI MANTOVA

PER LA PUBBLICITÀ SU GAZZETTA DI MANTOVA. Per la pubblicità sulla Gazzetta di Mantova, contattare il numero verde 800 20 20 20.